



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

00-03-60-00 Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE

Oggetto: Bando di gara per gli interventi di sostegno pubblico alle imprese in attuazione delle Direttive PIA – Pacchetti Integrati di Agevolazione “Industria, Artigianato e Servizi” (annualità 2013), ai sensi della D.G.R. n. 46/20 del 31.10.2013 e ss.mm.ii. - Programmazione Unitaria: Indirizzi per la rendicontazione della spesa dei soggetti partner nei Piani di Innovazione.

- VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna adottato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 e successive modificazioni e norme di attuazione;
- VISTA la L.R. n. 33 del 01.08.1975;
- VISTA la L.R. n. 1 del 07.01.1977;
- VISTA la L.R. n. 31 del 13.11.1998, concernente la “Disciplina del Personale regionale e dell’Organizzazione degli Uffici della Regione”;
- VISTA la L.R. n. 11 del 02.08.2006, riguardante “Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna”;
- VISTO l’articolo 3 della L.R. n. 40 del 05.11.2018, inerente “Disposizioni sul funzionamento del Centro regionale di programmazione”;
- VISTE la Legge regionale 23 dicembre 2019, n. 23 Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’anno 2020 - e la L.R. n. 49 del 28.12.2018, inerente il Bilancio di previsione triennale 2019/2021;
- VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale nn. 37/17 del 13.09.2006, 49/22 del 28.11.2006, 27/19 del 13.05.2008, 36/28 del 1.07.2008, 21/17 del 5.05.2009 e 39/3 del 10.11.2010, con le quali sono state approvate le Direttive di Attuazione del PIA- Pacchetti Integrati di Agevolazioni “Industria, Artigianato e Servizi” (annualità 2007, 2008 e 2010) e ss.mm.ii.;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/53 del 15.09.2010, con la quale sono state approvate le modifiche procedurali di semplificazione del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N.

REP. N.

DEL

procedimento amministrativo e di accelerazione della spesa, nonché i criteri di priorità per le agevolazioni a favore delle imprese da recepire nelle Direttive di Attuazione del bando “Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA) Industria, Artigianato e Servizi”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/23 del 21.12.2010, che ha individuato nei Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA) lo strumento di sostegno al sistema produttivo per gli interventi regionali di dimensioni intermedie;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/41 dell'8.08.2013, con la quale sono state approvate le modifiche alle Direttive di Attuazione di cui alla succitata D.G.R. n. 39/3 del 10.11.2010 e, contestualmente, è stato dato mandato al Centro Regionale di Programmazione di dare avvio alla procedura per la pubblicazione del bando “Pacchetti Integrati di Agevolazione Industria, Artigianato e Servizi” - annualità 2013, con una dotazione finanziaria pari a € 40.000.000,00 (euro quarantamiloni/00);

PRESO ATTO che, con la suddetta Deliberazione è stata confermata la banca UniCredit Spa, quale Soggetto Attuatore dei “Pacchetti Integrati di Agevolazione”, individuata con procedura di evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/20 del 31.10.2013, con la quale si è proceduto all'approvazione definitiva delle Direttive di Attuazione di cui alla suddetta D.G.R. n. 33/41, a seguito dell'acquisizione, in data 25.10.2013, del parere positivo della competente Commissione consiliare;

VISTO il Bando “Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA) Industria, Artigianato e Servizi”- annualità 2013 – per la selezione delle iniziative imprenditoriali (di seguito denominati Beneficiari) ed il relativo Avviso, approvati con la Determinazione n. 9425/778 del 18.12.2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15/26 del 29.04.2014 con la quale è stato autorizzato l'incremento della dotazione complessiva di risorse del Bando “Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA) Industria, Artigianato e Servizi” - annualità 2013 – in funzione delle economie realizzate sui rispettivi Bandi P.I.A. delle annualità precedenti per euro 40 milioni, fino ad un ammontare complessivo di 80 milioni di euro;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N.

REP. N.

DEL

- VISTO il Regolamento CE n. 1083/2006 e il Regolamento CE n. 1828/2006 recanti disposizioni generali sui Fondi Strutturali;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e gli altri fondi;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6.08.2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla G.U.C.E. serie L n. 214 del 9.08.2008 e successivamente rettificato come da pubblicazione sulla G.U.C.E. serie L n. 9 del 14.01.2010;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1224/2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 800/2008 per quanto riguarda il periodo di applicazione;
- VISTA la comunicazione del regime di esenzione X500/2009, pubblicato sulla G.U.U.E. serie C, n. 75 del 24.03.2010, a valere sul Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla G.U.C.E. serie L n. 214 del 9 agosto 2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla G.U.U.E. serie L n. 352 del 24 dicembre 2013;
- VISTI gli Orientamenti in materia di Aiuti di Stato a Finalità Regionale 2007/2013 (2006/C 54/08) della Commissione Europea, pubblicati nella G.U.C.E. serie C n. 54/13 del 04.03.2006;
- VISTA la Carta degli Aiuti a Finalità Regionale 2007/2013, conforme alla Decisione della Commissione Europea di approvazione dell'Aiuto di Stato n. 324/2007 - Italia;
- CONSIDERATO che gli interventi a favore delle imprese previsti dal Bando sono realizzati nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali indicate dall'art. 2 delle Direttive e in particolare del Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e del relativo Decreto di attuazione (D.P.R. n. 196/2008), nonché dei seguenti provvedimenti di proroga dei Regolamenti richiamati nelle Direttive:





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N.

REP. N.

DEL

- Regolamento (UE) n. 1224/2013 della Commissione del 29 novembre 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 800/2008 per quanto riguarda il periodo di applicazione;
- Proroga al 30 giugno 2014 della carta degli aiuti a finalità regionale 2007-2013 Aiuto di Stato SA.37407 (2013/N) – Italia;

PRESO ATTO che il Bando è coerente con Obiettivo tematico orientato alla promozione della competitività delle PMI e con la Priorità di investimento finalizzata a promuovere l'imprenditorialità prevista nella Programmazione comunitaria 2014-2020;

VISTA la Determinazione n. 2544/221 del 15.04.2014 con la quale sono stati approvati gli esiti istruttori e sono state date disposizioni per la predisposizione della graduatoria generale provvisoria delle domande di accesso della FASE1 del Bando;

VISTA la Determinazione n.2612/227 del 17.04.2014 con la quale è stata approvata la graduatoria generale provvisoria delle domande, ai sensi dell'art. 22, comma 2, delle Direttive di Attuazione e contestualmente è stato dato mandato al Soggetto Attuatore di effettuare gli accertamenti, attraverso l'acquisizione dei documenti originali e probatori, utili a dimostrare la regolarità e ricevibilità delle domande ammesse con riserva;

VISTA la Determinazione n.4199/326 del 24.06.2014 con la quale è stata approvata la graduatoria generale definitiva delle domande ammissibili ad agevolazione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, delle Direttive di Attuazione, con distinzione delle imprese "prioritarie", individuate sulla base delle risorse disponibili, delle imprese "non prioritarie" e delle "imprese decadute", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (B.U.R.A.S.) n. 32 del 03 luglio 2014;

VISTA la Determinazione n. 5675/544 del 08/08/2014 con la quale sono state approvate le integrazioni alle Disposizioni procedurali del Bando e l'Avviso di avvio della FASE 2 al 01.09.2014, con chiusura dei termini di presentazione della richiesta di conferma delle agevolazioni al 30/10/2014 per le imprese prioritarie e al 01/12/14 per le imprese non prioritarie;

VISTA la Determinazione n. 9352/941 del 22/12/2014 con la quale si è preso atto della conclusione della FASE 2 e si approvavano gli elenchi dei beneficiari finanziabili



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N.

REP. N.

DEL

interamente e in misura parziale, nei limiti delle risorse disponibili fino ad un massimo di 80 milioni di euro;

VISTA la Determinazione n. 9055/946 del 18/12/2017 con la quale è stato approvato l'elenco delle operazioni derivanti dal Bando in oggetto Pacchetti Integrati di Agevolazione "Industria, Artigianato e Servizi" (annualità 2013), ritenute conformi agli obiettivi, azioni, 1.1.3 e 3.3.1, e ai criteri di selezione del POR FESR Sardegna 2014-2020;

VISTO l'Art. 3 - Soggetti Beneficiari e requisiti di accesso- disposto dalle Disposizioni procedurali del bando PIA 2013 (approvate con DT n. 9425/778 del 18.12.2013, integrate con DT n. 511/25 del 24.01.2014 e integrate FASE2 con DT n. 5675/544 del 08.08.2014) in cui "i Soggetti ammissibili alle agevolazioni previste dai Pacchetti Integrati di Agevolazione sono le imprese operanti nei settori di attività di cui al successivo articolo 5, che intendono realizzare Piani di Sviluppo Aziendale di cui al successivo articolo 6. In particolare: a) le Piccole e le Medie imprese industriali e di servizi; b) le Grandi imprese; c) le imprese iscritte nell'Albo delle imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985, n. 443 e successive modificazioni, costituite in forma di impresa individuale, societaria e cooperativa o in forma consortile; d) gli Organismi di ricerca limitatamente al Piano di innovazione Aziendale, congiuntamente con un soggetto di cui alle precedenti lettere a), b) e c); e) aggregazioni di imprese senza personalità giuridica (es. Contratti di rete), esclusivamente per Piani di Sviluppo Aziendale in assenza di investimenti produttivi;

CONSIDERATO che il Piano di Innovazione aziendale, finalizzato a realizzare programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ai sensi del succitato art. 3, può essere proposto anche in forma congiunta con organismi di ricerca (università e centri di ricerca pubblici e privati) attraverso accordi specifici di collaborazione, formalizzati da appositi contratti e/o la costituzione di consorzi o di altre forme di associazione anche temporanea per finalità di interesse comune;

CONSIDERATO che, laddove il Piano di innovazione aziendale fosse stato presentato congiuntamente da 2 soggetti (impresa e organismo di ricerca), era requisito essenziale predisporre degli accordi di collaborazione e specificare nel piano descrittivo il ruolo di ciascun soggetto all'interno del Piano stesso;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N.

REP. N.

DEL

- VISTA** la nota del Soggetto Attuatore n. 14486 del 06.07.2018 (Ns. Prot. n. 4921 del 09.07.2018), con la quale viene richiesta all'Amministrazione Regionale di definire le direttive di attuazione in merito alla qualificazione degli organismi di ricerca nel ruolo di fornitori o partner, anche in esito a specifiche istanze presentate da singole imprese;
- CONSIDERATA** la necessità per l'Amministrazione Regionale di avere un quadro puntuale dello stato dei beneficiari interessati alla tematica in esame e la richiesta fatta per le vie brevi al Soggetto Attuatore di avere un quadro puntuale delle imprese che, limitatamente per il Piano di Innovazione, hanno presentato congiuntamente la domanda con organismi di ricerca;
- VISTA** la nota del Soggetto Attuatore n. 15807 del 16.10.2019 (Ns. Prot. n. 7229 del 16.10.2019), con la quale lo stesso indica le posizioni delle imprese, interessate a quella data, rientranti nella categoria di soggetti rientranti nel comma d) dell'art. 3 sopracitato (organismi di ricerca limitatamente al Piano di innovazione Aziendale, congiuntamente con un soggetto di cui alle precedenti lettere a), b) e c)) che hanno presentato un Piano di innovazione aziendale in maniera congiunta;
- CONSIDERATO** che tra le iniziative citate sono presenti le seguenti imprese: Consulthink – Pratica 57, Ecotec Gestione Impianti – Pratica 203; Abinsula – Pratica 47, Aeronike – Pratica 228, Athena Pratica – 229, Concimi Biologici – Pratica 242, Daga Carni Pratica – 291, Econcentro Sardegna – Pratica 36, Innovery – Pratica 165, San Martino – Pratica 114;
- CONSIDERATO** che, come prescritto dal bando PIA 2013, per le iniziative sopracitate è presente un accordo di collaborazione ed è stato specificato nel piano descrittivo il ruolo di ciascun soggetto all'interno del Piano stesso;
- VISTE** le rendicontazioni, a titolo di SAL e/o SALDO, relative alle iniziative sopracitate in cui, in base a specifici accordi, le imprese e gli organismi di ricerca si impegnavano a realizzare le attività del Piano di Innovazione secondo la ripartizione prevista nel modulo di domanda e gli organismi di ricerca si impegnavano a presentare la rendicontazione all'impresa (soggetto capofila) nel rispetto della normativa e delle disposizioni indicate nel bando in oggetto;
- CONSIDERATO** che l'impresa è l'unico soggetto, destinatario di un provvedimento di concessione provvisoria e, pertanto, titolato a tenere i rapporti con l'Amministrazione





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N.

REP. N.

DEL

Regionale e il Soggetto Attuatore UniCredit Spa, quindi a trasmettere la documentazione utile alla presentazione delle rendicontazioni di sal/saldo e conseguentemente a ricevere, in relazione alle risultanze dell'iter istruttorio, la quota di contributo eventualmente spettante da trasferire pro-quota all'organismo di ricerca in relazione allo stato di avanzamento del progetto e all'ammissibilità delle spese riconosciute dal Soggetto Attuatore.

Per la realizzazione del progetto i rapporti tra le imprese e gli organismi di ricerca sono disciplinati da accordi di natura privatistica tra le parti in cui gli organismi di ricerca, al fine del trasferimento del contributo di rispettiva competenza, devono presentare alla capofila la documentazione contabile e fiscale comprensiva della dimostrazione dell'avvenuto pagamento.

Pertanto, ai fini dell'ammissibilità delle spese sostenute dall'impresa e dall'organismo di ricerca (partner), deve essere prodotta a cura dell'impresa beneficiaria (capofila), individuata nel provvedimento di concessione, una rendicontazione cumulativa delle spese sostenute e rendicontate (comprendente, quindi, anche la documentazione contabile e fiscale ricevuta dal partner) nel rispetto delle disposizioni per la rendicontazione della spesa approvate con Determinazione n. 4535/393 del 25/05/2016;

PRESO ATTO che il rapporto poteva anche essere disciplinato ai fini della rendicontazione delle spese individuando l'organismo di ricerca quale Fornitore nella veste di consulente dell'impresa;

CONSIDERATO che si rende necessario fornire indicazioni al Soggetto Attuatore per la rendicontazione delle spese qualora l'organismo di ricerca sia stato coinvolto nella realizzazione del progetto come Partners sulla base di una collaborazione disciplinata nell'ambito di un ATI o di un accordo scritto esistente al momento della presentazione della domanda di Fase2;

RITENUTO che in presenza di un accordo di collaborazione o di un ATI, possano essere ammesse a rendicontazione da parte dell'impresa le spese sostenute dall'organismo di ricerca, debitamente giustificate sulla base di documentazione contabile, con le stesse modalità seguite per la spesa sostenuta dall'impresa beneficiaria;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N.

REP. N.

DEL

- RITENUTO** che tale disciplina può essere estesa anche a iniziative con medesima caratteristica (presentazione di un Piano di innovazione aziendale in maniera congiunta da impresa e organismo di ricerca), che dovessero emergere in un momento successivo all'adozione del presente atto;
- RICHIAMATO** l'art. 47 della L. R. n. 11 del 2.08.2006, "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna", recante disposizioni in materia di firma del Direttore del Centro Regionale di Programmazione;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 151 del 24 dicembre 2019 con il quale l'Avv. Francesca Anna Lissia è stata confermata Vice Direttore del Centro Regionale di Programmazione;
- VISTO** l'art. 6 bis della L. n. 241/1990, introdotto dalla L. n. 190 del 2012 e gli artt. 6, 7 e 13 del D.P.R. n. 62/2013, recepiti dagli artt. 6, 7 e 14 del "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate" approvato con D.G.R. n. 3/7 del 31.01.2014;
- ATTESTATO** che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto d'interessi di cui alle predette disposizioni;
- ATTESTATO** di aver vigilato sul personale della propria struttura al fine di evitare situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse in relazione alle attività e funzioni al medesimo assegnate, secondo quanto previsto dagli artt. 6, 7, e 14 del predetto "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate";

DETERMINA

- ART. 1** Per la causale di cui alle premesse, limitatamente al Piano di Innovazione aziendale presentato in forma congiunta da impresa e organismo di ricerca in fase di domanda (fase 1 e 2) e approvato in fase di adozione della Determinazione di concessione provvisoria, di autorizzare il Soggetto Attuatore UniCredit Spa, una volta effettuate le verifiche istruttorie di competenza, a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N.

REP. N.

DEL

considerare le spese sostenute dagli organismi di ricerca, come spese sostenute in qualità di Partner, laddove gli stessi proponenti non abbiano considerato l'attività dell'organismo di ricerca come spesa di consulenza ai fini della rendicontazione della stessa.

ART. 2 Di liquidare all'impresa, beneficiaria del Provvedimento di concessione provvisoria, con obbligo da parte di quest'ultima di retrocessione al partner entro 15 gg. dalla data di accredito, il contributo eventualmente spettante, calcolato nel rispetto del bando e della normativa in esso richiamato, considerando le spese ammissibili sostenute da impresa e organismo di ricerca.

L'impresa beneficiaria è tenuta ad utilizzare strumenti di pagamento tracciabili che consentano di individuare la provenienza delle somme trasferite all'organismo di ricerca e dovrà dare evidenza del trasferimento, effettuato a favore del partner, inviando una pec indirizzata al Centro Regionale di Programmazione e al Soggetto Attuatore UniCredit Spa. A tale riguardo si precisa che non sono consentite compensazioni con eventuali partite a credito vantate dall'impresa beneficiaria nei confronti del partner.

ART. 3 Di estendere tale disciplina alle iniziative con medesima caratteristica (presentazione di un Piano di innovazione aziendale in maniera congiunta da impresa e organismo di ricerca), nelle quali sia considerata l'attività dell'organismo di ricerca come spesa sostenuta dal partner e, pertanto, non come spesa di consulenza, che dovessero presentare la documentazione di rendicontazione in un momento successivo all'adozione del presente atto.

ART. 4 Di trasmettere la presente Determinazione all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R.31/1998 e al Soggetto Attuatore a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.).

Il Vice Direttore
Francesca Lissia
(Firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da

**FRANCESCA ANNA
LISSIA**